

UNIVERSITÀ & SEDI VERSO UNA POSSIBILE SOLUZIONE

LE DUE NUOVE BRANCHE

«Il Dipartimento ingegneristico della Capitanata si declinerebbe nei percorsi agroingegneria e ingegneria della salute»

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Dobbiamo evitare però soluzioni di corto respiro o generatrici di logiche assistenziali per Foggia, Bari e Taranto

«Dipartimento interateneo per i corsi di ingegneria»

Di Gioia: investimento ipotizzabile magari con i fondi Fas finalizzati alla ricerca

● Con buona pace per chi pensava il contrario; per tranquillizzare qualche Cassandra e far tirare un sospiro di sollievo a quanti vedevano nero intorno ad una vicenda che aveva catalizzato le attenzioni del mondo studentesco e universitario. «La Regione Puglia appoggia e sostiene il progetto del Dipartimento Interateneo di Ingegneria del Politecnico e dell'Università di Foggia». Questa la notizia annunciata con enfasi dall'assessore al bilancio alla Regio Leo Di Gioia. «Una soluzione durevole e soddisfacente è possibile, ma ha bisogno del concorso di tutti. La Regione sosterrà senza incertezze, approfondendo il massimo sforzo, il progetto congiunto del Politecnico di Bari e dell'Università di Foggia per la nascita di un Dipartimento interateneo di Ingegneria», detta Di Gioia accogliendo le sollecitazioni in tal senso delle due istituzioni ac-



ademiche. «Ritengo - aggiunge di Gioia - che il dipartimento ingegneristico della Capitanata, che si declinerebbe principalmente nei percorsi di studio di agroingegneria ed ingegneria della salute, possa dare ulteriore slancio alla strategia di rilancio e valorizzazione degli studi universitari tecnico-scien-

tifici in Puglia che la Giunta regionale sta portando avanti per Bari, Foggia e Taranto. Dobbiamo evitare però» dice ancora l'assessore al Bilancio «soluzioni di corto respiro o generatrici di logiche assistenziali. La regione non può essere solo un ente erogatore. Per questo ritengo che l'investimento possa e debba essere ipotizzato magari con i fondi Fas finalizzati alla ricerca, che possono prevedere bandi per i ricercatori, attivando allo stesso tempo una forte e nuova programmazione che renda le nostre università anche motore dello sviluppo e dell'innovazione dell'economia regionale. In questo modo, attivando anche eventualmente alcune borse di ricerche previste nel piano, permetteremo all'Università di Foggia e al Politecnico di superare i parametri ministeriali per la nascita del nuovo Dipartimento (che prevedono



FOGGIA La sede dei corsi decentrati della facoltà di ingegneria: una struttura inadeguata

fra l'altro un consistente numero di docenti e ricercatori) senza appesantire bilanci autonomi già affaticati dai tagli. "Sarà prezioso" sottolinea Di Gioia "il ruolo dell'assessore Sasso che in aula consigliare ha già dimostrato ampia sensibilità sul tema ed il rapporto di collaborazione con il professor Costantino ed il professor Volpe, Rettori delle due Università, e con il professor Ricci che sarà presto chiamato ad occuparsi di questo tema, come sarà determinante la capacità di collegarsi con il sistema dei governi locali, in particolare della Provincia e del Comune capoluogo. Realtà universitarie come quella foggiana hanno infatti la loro ragion d'essere in un rapporto sempre più stretto e sinergico con le strategie di sviluppo del territorio. La Regione, farà per intero la sua parte. Mi auguro che basti".